



IL PRESIDENTE

**Alle Sezioni e Comitati Regionali ARI
Ai componenti del CDN e ai Signori Sindaci**

Loro e-mail

Milano, lì 14/05/07
Circ. CR 03/07 Sez.02/07

Oggetto: Assemblea di Varese 21 aprile 2007

Nei giorni precedenti l'Assemblea di Varese, alcuni Soci, avvalendosi della facoltà statutaria di esaminare la documentazione posta a fondamento del Bilancio, si sono recati presso la sede dell'Associazione, e, al termine della consultazione, hanno tratto una serie di numeri dai quali, a loro avviso, scaturiva l'evidenza di pesanti irregolarità contabili.

Senza alcuna possibilità di previa verifica o contraddittorio con la Segreteria Generale, questi numeri sono stati direttamente portati in Assemblea ed illustrati con particolare vigore, al fine, chiaramente politico, di denunciare l'irregolare conduzione associativa del Consiglio.

Questo comportamento ha provocato un comprensibile disorientamento nell'assemblea dei delegati chiamati ad esprimere il loro voto sul bilancio.

Se il bilancio fosse stato approvato in tale situazione, nessuna postuma assicurazione circa le verifiche che la Segreteria Generale si era impegnata comunque a fare, certa della correttezza del proprio operato, avrebbe poi dissipato i dubbi che erano stati instillati nei delegati.

Si è scelta così la strada della massima chiarezza e trasparenza, e cioè quella di affidare ad uno studio professionale di altissimo livello e reputazione la revisione straordinaria del Bilancio Consuntivo 2006, e questo nell'attesa di instaurare la prassi della **certificazione di bilancio**, affinché tali situazioni, chiaramente provocate e strumentalizzate a fini politici, non abbiano più a ripetersi in futuro.

Quanto sopra ha comportato l'aggiornamento dell'Assemblea ad una data prossima, per dare tempo a detto studio professionale di effettuare la revisione e di diffondere poi l'elaborato tra tutti gli iscritti, affinché tutti possano rendersi conto della portata degli "addebiti" che sono stati mossi e della loro reale consistenza.

Ricevute ora le prime risultanze di detta revisione, sono in grado di formulare questa lettera circolare per affermare che i primi controlli effettuati -ripeto, non da noi, ma da persone non legate all'Associazione e di alto profilo professionale- hanno evidenziato la totale ed irrimediabile **inconsistenza** degli addebiti sbandierati in Assemblea come "verità assoluta" derivante da "accertamenti eseguiti".



Ed invero tali addebiti appaiono, a detta degli esperti, unica conseguenza di affrettate ed erronee consultazioni, se non di vera e propria mancata conoscenza della materia.

Su tutti questi aspetti, tra breve, persone ben più qualificate del sottoscritto in materia fiscale, contabile e di bilancio avranno modo di evidenziare la portata dell'operato dei "censori" che ci siamo trovati di fronte.

A livello associativo, tutto questo non solo comporta la necessità di rifare (peraltro in tempi assolutamente tecnici) un'altra Assemblea, con quel che ne consegue in termini di aggravio per l'Associazione, ma presuppone anche lo slittamento dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2007.

Questo significa che tutta una serie di azioni, fino a quel momento, dovranno essere fortemente ridimensionate.

Così, ad esempio, tutte le Radio Rivista in preparazione nel frattempo -almeno, praticamente, sino ad agosto- subiranno una contrazione nel numero di pagine per rientrare nel budget della "minima amministrazione", con possibile ritorno all'accorpamento dei numeri di luglio ed agosto come era stato fatto nelle precedenti gestioni.

Quando l'inconsistenza degli addebiti mossi sarà resa evidente a chiunque, chiunque potrà trarre le proprie conclusioni circa il comportamento e le responsabilità associative di chi ha montato questa inconsistente polemica.

Cordiali 73 a tutti.

Il Presidente A.R.I.

Avv. Luigi Belvederi, i4awx